

**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-17 – FILOSOFIA DEL DIRITTO E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-17/A – FILOSOFIA DEL DIRITTO (Riferimento 2475)**

**Verbale n. 1 – Seduta Preliminare**

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 1361/2025 del 16/04/2025 e così costituita:

- **Prof.ssa Agata Cecilia Amato**, ordinario presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
  - **Prof. Antonio Incampo**, ordinario presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
  - **Prof. Fabio Macioce**, ordinario presso Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA);
- avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 2 maggio 2025 alle ore 10.00.

AA In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del Codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente alla **Prof.ssa Agata C. Amato** e le funzioni di Segretario al **Prof. Fabio Macioce**.

La commissione prende atto che, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricsuazione dei commissari da parte dell'unica candidata, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010 n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
  - del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 "*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";
  - del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
  - degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.
- Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010 e relative al gruppo scientifico-disciplinare ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura nonché le pubblicazioni scientifiche elaborate dal ricercatore nell'ambito del contratto.

Ai fini di verificare la continuità della produzione scientifica costituiscono altresì oggetto di valutazione le pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare della candidata nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della

legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

**I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:**

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

**I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:**

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

**I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto non ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione non si avvarrà degli indicatori bibliometrici.

La commissione stabilisce che, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto della candidata nei lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura valutativa o con i terzi, verrà utilizzato il seguente criterio: valutazione delle sole parti chiaramente attribuite alla candidata.

La commissione stabilisce che la prova didattica verterà su un tema scelto dalla candidata tra i seguenti: 1) diritto e nuove tecnologie; 2) diritto e questioni bioetiche; 3) diritto naturale e diritto positivo.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

[https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio\\_concorsi/sezione/procedure\\_valutative\\_art\\_24\\_comm\\_a\\_5](https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comm_a_5)

La seduta è tolta alle ore 10.40.

Il presente verbale letto, redatto, sottoscritto e siglato su ogni pagina dalla Prof.ssa Agata C. Amato è integrato dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con il suo contenuto dei Proff. Agata C. Amato, Antonio Incampo e Fabio Macioce di cui agli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Data 02.05.2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Agata C. Amato – *Presidente*

Prof. Antonio Incampo – *Componente*

Prof. Fabio Macioce – *Segretario*

*Agata Cecilia Amato*